

IL CONSOLE GENERALE D'ITALIA

VISTO il DPR n. 18 del 5 gennaio 1967 e s.m.i., Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il DPR n. 54 del 1 febbraio 2010, Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;

VISTO l'articolo 32 comma 2 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 che dispone che, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretino o determinino di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le "Linee guida" adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera 26 ottobre 2016, n. 1097, recante "Procedure per l'affidamento dei contrati pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici";

VISTO il DM n.192/2017, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero;

VISTO l'art. 7, comma 2, lettera a) del citato DM 192/2017 che prevede l'affidamento diretto per contratti di lavori/servizi/forniture di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che occorre provvedere ad acquistare n. 4 scaffalature metalliche per la sistemazione di fascicoli nell'archivio deposito di questo Consolato Generale;

ATTESO che il costo preventivato ammonta complessivamente a circa CHF 650 (seicentocinquanta/00) in esenzione IVA

DETERMINA

- 1. di avviare una procedura per acquisire un armadio metallico di cui alle premesse mediante affidamento diretto;
- 2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo III, Conto 01, Sottoconto 02 del bilancio di sede;
- 3. di nominare Responsabile Unico del Procedimento la Dr.ssa Carla Brugnoli

Lugano, 29 novembre 2019



Il Console Generale d'Italia